

Chi diserta il "Fronte popolare"
solidarizza col Governo del Vaticano
e va a destra con quei partiti che
sabotano la Repubblica democratica.

Attenti dove andate

Gli avvenimenti di Praga hanno fatto in questi giorni largo bene per la montatura giornalistica della stampa reazionaria di ogni Paese. In Italia poi la vicinanza delle elezioni ha fatto parlare ogni raggio, e i titoli sensazionalisti si sono succeduti in una frenetica gara anticomunista.

Negli stessi giorni in cui a Praga avvenivano i nostri cambiamenti ministeriali, ad Atene, città posta sotto la protezione delle democrazie occidentali, o al di qua della ormai famosa «cintura di ferro» il Governo, evidentemente col consenso e il suggerimento degli occupanti anglosassoni, sospendeva il Parlamento e aveva una settimana praticamente dittatoriale.

Qualcosa era di considerare con la massima imparzialità possibile le due situazioni parallele. A Praga continua ad esistere un Parlamento regolarmente eletto e un Ministero che ha l'appoggio della maggioranza parlamentare: è possibile che le pressioni di carattere internazionale siano intervenute, ma anche incontestabile che centinaia di migliaia di lavoratori manifestanti a favore del nuovo Governo per le piazze di Praga l'anno scorso in parte o quasi eventuali interventi il carattere di un contratto collettivo popolare. Il mutamento governativo non ha causato per fortuna che incidenti circoscritti, segno evidente che i nostri governatori non erano mai esagerati, né esultanti con i comandi della buona causa. Ben si rimase al suo posto, intanto, i giornali, e, malgrado le previsioni avversarie, ha parlato alla radio.

Ad Atene il Parlamento è liquidato; ogni giorno si fucilano gli oppositori del Governo, mentre nei villaggi e nelle montagne il popolo lavoratore greco ha ripreso la lotta contro i stranieri occupanti e i suoi servi indigeni.

A Praga il movimento degli avvenimenti è la volontà di proseguire nelle riforme di struttura, avversate e sabotate dal clero privilegiato; ad Atene il movimento è lo spaurito reazionario e la volontà dei grossi speculatori di difendere i patrimoni acquisiti nella collaborazione col fascismo e di aumentare ulteriormente vendendo la Grecia come testa di ponte allo Stato Maggiore americano.

Per un socialista vero, qualunque possa essere la giustificata riserva e la perplessità causate da o sviluppo formale degli avvenimenti, non dovrebbe esservi dubbio sul tipo di analoga da lanciare contro Praga e su quello invece da lanciare contro Atene.

Vediamo invece come si comporta per esempio «L'Unità», giornale al servizio della «Internazionalista lotta dei due fronti». Colonna laterale di notiziario, commenti, corvili, titoli sensazionalisti contro Praga; a invece brevi, titolati «agenzia la seconda pagina» sul tipo di analoga di Grecia senza una parola di critica o di indignazione. Come mai la salite particolareggiata passano a volte attraverso la censura e la censura di forza, o non arrivano invece ai nostri giornali della libera Atene?

Ma questa è nulla. Nell'articolo di fondo «L'Unità» di ieri dopo aver lamentato di non avere ancora una «forza materiale» adatta per «combattere l'avversario», a cioè i Governi attuali dell'Europa Orientale, auspica il giorno in cui basterà puntare la legge dove sono state divelte «lavorando» la città di Potești, Mani, ecc. o «vendicando» i «santi dei socialisti ceco-slovacchi» (quali, tra parentesi, sono tutt'ora gli atei, i caduti e i lavoratori greci e spagnoli che cadono ogni giorno, sotto i colpi della dittatura sostenuta dal democratico occidentale, beninteso, non si fa cenno alcuno).

Se la parola hanno un senso, e se lo ha ancora capacità di intendere, siamo di fronte ad una specie di ripetizione dell'appello lanciato in Europa durante il nazifascismo dai vari Gasbaccia, Mussolini, De Gaulle, ecc. per fare una grande campagna anticomunista sotto l'ipocrita bandiera della liberazione delle popolazioni slave dalla «schizofrenia sovietica».

Naturalmente ogni «dono» come allora, chi dovrebbe assumere la guida della steppa per farli correre tranquilli alla democratica benevolenza socialista, non sono i figli di questa stessa borghesia e aristocrazia, troppo occupati e al caldo dei grandi alberghi di Roma o di

Cortina, ma piuttosto che il «preletariato rivoluzionario». Il quale sarebbe finalmente secondo «L'Unità», una stupida occasione per commemorare degnamente il centenario del «Manifesto dei comunisti». Inghignolando tradisce dall'«estremità» delle mandrie staliniane rassegnate dal titoli della maggioranza rinnegate e intransigenti accetture, eccetera.

Di fronte a queste affermazioni si può e si deve fare un chiarimento. Vale nel P.S.I. il principio che l'articolo di direttore del giornale imponga la linea del partito? Credo di sì, poiché è appunto la linea del partito che ha causato di articoli non approvati dalla Direzione del partito. Ripetere ad ora siamo stati a suo tempo dimissionari di autorità. Se questo principio va e, se l'editoriale di ieri non sarà condannato tutti potranno facilmente dedurre che l'appello alla futura crociata anticomunista costituisce ormai l'indirizzo ufficiale della direzione attuale del Partito socialista lavoratori italiani.

In questa situazione io vorrei che certi cari amici e compagni, come Gruppi, Vignelli, Valeriani, Pietra e infiniti altri non nominati ma egualmente degni, i quali sono dei buoni socialisti, e che alla luce dei lavori hanno sempre dato il meglio di loro stessi, facessero con calma un serio esame di coscienza, e che, discusso sinceramente e serenamente se ritengono che un partito su questa linea possa nella realtà restare marxista o sia pure vagamente socialista.

Ma chi le andrà a piantare a Bucarest o a Sofia le bandiere «lavora» di cui parla

Convegno dei Segretari della Unione Circond. Socialista Imolese

Presenti, tutti i Segretari. Aperta la riunione il compagno Mario Sanguigni, che dopo una breve esposizione della situazione politica del momento fa la parola alla compagna Samale di Bologna.

La Samale illustra la situazione del Fronte democratico presente che solo il Fronte che dovrà unire tutti i lavoratori del braccio e del pensiero al di sopra delle ideologie politiche e delle convinzioni religiose potrà dare agli italiani un Governo di popolo. Fu un principio che la situazione del Fronte democratico non è che la libertà democratica del nostro Paese sono innescate dalla reazione. Spiega la necessità dei Consigli di Gestione e dei Consigli di Difesa per dare all'economia italiana un ritmo veramente democratico e progressivo. Credo fermamente nella riuscita del Fronte democratico in seno al quale c'è posto tanto per i lavoratori del braccio e del pensiero quanto per i piccoli proprietari.

Ha quindi la parola il compagno Bordignon, membro del Comitato Esecutivo della Federazione. Avverte che il Fronte è stata l'idea del Partito Socialista. Afferma con

Fronte Democratico Popolare Comizio TOLLOY

Il salone della Casa del Popolo, Lunedì sera 11, era gremitissimo di popolo per ascoltare il Comizio tenuto da Gustavo Tolloy, segretario del Fronte Democratico Popolare Provinciale. Egli ha iniziato il suo dire col far presente che in tutta Italia in questi giorni si adducono a migliaia cittadini per arruolarsi nell'Ono Fronte Democratico Popolare, che non è la creazione di un organismo di partito, ma che è lo strumento di realizzazioni democratiche nel campo unitario.

Dopo avere spiegato le ragioni per cui si è tardato a creare il Fronte, passa ad esaminare obiettivamente gli errori del passato, parla del Congresso di Napoli della D.C., della carta libertaria e spiega come prima d'ora non potevano degnamente mostrare la nostra forza politica.

Dimostra che il Governo nero è la sconfitta del Popolo italiano e che il numero dei comunisti non è che il numero dei comunisti che si annida e si alimenta nella corte borghese e capitalista tutti i mezzi anche illegali per rovesciare, ma tutti i mezzi anche legali, come la stampa, la radio, la televisione, il Fronte, che mira alla conquista del potere politico per tramandare in sé la azione pratica e attiva nel campo del lavoro, della pace e della libertà dei popoli.

Infine la questione religiosa e elettorale e mette in guardia specialmente i praticanti contro le manovre speculative e rammenta che il passato fascismo stritolò sempre indegnamente la parola Patria. Egli si ferma a dire che i comunisti non è altro che una vergognosa teologia controrivoluzionaria.

L'oratore presenta la posizione equivoche dei vari partiti, non ripudiando le responsabilità del passato, ma non escludendo che si possa fare un patto di unità e di azione con tutti i partiti, ma non escludendo che si possa fare un patto di unità e di azione con tutti i partiti, ma non escludendo che si possa fare un patto di unità e di azione con tutti i partiti.

Accenna pure a un'eventuale «dove essere» secondo i margini dei vari partiti. Dice Mussolini, Amendola, Gasbaccia, Agostini, ecc. rimproverando che ancora da noi non si è arrivati ad unire i comunisti a un certo partito senza di meno di un

La Camera ha approvato la legge che impone la partecipazione dei comunisti alla amministrazione dei comuni.

Settimane alcune delle somme sottoscritte per i disoccupati.

Un altro socialismo!

C'è il socialismo nostro, che chiameremo N. 1.

C'è il socialismo di Saragat, che chiameremo N. 2.

C'è il socialismo di Sinace e I. M. Lombardo, che chiameremo N. 3.

C'è un certo A. S. del Nuovo Diario, con una lettera indirizzata a noi amici socialisti, pare che voglia abbozzare un socialismo N. 4.

Ma abbiamo scoperto che il Diario ha riportato il... prezioso documento dal suo

contraddittorio il Pirella, organo della democrazia cristiana di Firenze, al quale già ha risposto un nostro compagno nel «Socialista», organo della Sezione della vicina città.

Perché, siccome la risposta di pace, la ripresentiamo interamente per i nostri lettori e per quelli del Diario.

«Noi il Piccolo» un amico si indirizza ai suoi «amici socialisti».

Grande amore caro! Che premura e che diligenza di indicare e di guidare.

Ma tutto il resto della sua lettera si riduce alla pura dello spirito «antidemocratico», ad una specie di intossicazione spirituale, alla rievocazione del frutto ingratissimo del nostro «disordine» e «moralizzazione» del tutto fascista.

Aggiunge che il P.S.I. è «reo» dell'attuale politica dittatoriale ed anche ha tentato per anni di curare delle manovre antiparlamentari, senza l'unico di decedere per il nostro partito, secondo un'idea di cui si dice che è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Un altro socialismo!

C'è il socialismo nostro, che chiameremo N. 1.

C'è il socialismo di Saragat, che chiameremo N. 2.

C'è il socialismo di Sinace e I. M. Lombardo, che chiameremo N. 3.

C'è un certo A. S. del Nuovo Diario, con una lettera indirizzata a noi amici socialisti, pare che voglia abbozzare un socialismo N. 4.

Ma abbiamo scoperto che il Diario ha riportato il... prezioso documento dal suo

contraddittorio il Pirella, organo della democrazia cristiana di Firenze, al quale già ha risposto un nostro compagno nel «Socialista», organo della Sezione della vicina città.

Perché, siccome la risposta di pace, la ripresentiamo interamente per i nostri lettori e per quelli del Diario.

«Noi il Piccolo» un amico si indirizza ai suoi «amici socialisti».

Grande amore caro! Che premura e che diligenza di indicare e di guidare.

Ma tutto il resto della sua lettera si riduce alla pura dello spirito «antidemocratico», ad una specie di intossicazione spirituale, alla rievocazione del frutto ingratissimo del nostro «disordine» e «moralizzazione» del tutto fascista.

Aggiunge che il P.S.I. è «reo» dell'attuale politica dittatoriale ed anche ha tentato per anni di curare delle manovre antiparlamentari, senza l'unico di decedere per il nostro partito, secondo un'idea di cui si dice che è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato, che solo lui - un quarto parte - avrebbe una «reazione» antiparlamentare, antiparlamentare ed anti idea.

Ma il P.S.I. è «concreta la democrazia della

Costa rispondere per non lasciare poi una buona occasione polemica e propagandistica.

Non altro che per due domande, appropinquate per «riferire la gridezione del servizioismo arido-crociato

